

## **Oggetto: Presentazione lavori della commissione "CPS"**

La commissione, consultati i presidenti delle CPS, e preso atto dei risultati del confronto effettuato in seno alla stessa, ha rilevato la necessità di intervenire su taluni aspetti negativi dello svolgimento dei lavori di ciascuna CPS. In particolare:

- Assenteismo in occasione delle riunioni plenarie;
- Disinformazione degli studenti circa l'istituzione della CPS e il mancato interessamento.

A seguito dei dibattiti tenuti a riguardo si è deciso di proporre come eventuali soluzioni le seguenti:

Per quanto concerne il primo punto la commissione ritiene opportuno intervenire sensibilizzando i dirigenti dei CSA e quindi i dirigenti scolastici, per mezzo di circolari o direttive ministeriali, a valorizzare il ruolo della consulta e nello stesso tempo a controllare l'effettiva e regolare partecipazione dei propri rappresentanti ai lavori, richiedendo come garanzia un attestato di partecipazione rilasciato in sede della plenaria. E' stata inoltre evidenziato l'irregolare svolgimento in talune realtà delle operazioni di convocazione dei rappresentanti. La commissione ritiene opportuno un maggiore interesse in merito da parte dei dirigenti scolastici sollecitandoli ad adempiere il proprio dovere di controllo dello svolgimento di tali operazioni. Per permettere inoltre il migliore svolgimento dei lavori delle plenarie la commissione propone di stabilire che i rappresentanti decadano qualora effettuino due assenze consecutive ingiustificate. Questo provvedimento dovrebbe inserito nei regolamenti di ciascuna CPS, pur lasciando autonomia in riguardo a chi di competenza. Come soluzione invece del secondo problema evidenziato, la commissione propone ai presidenti delle CPS di affiggere in ogni scuola della propria provincia un manifesto pubblicando i nominativi della giunta e del presidente, con il recapito della CPS, proponendosi come effettivo punto di riferimento. La commissione ritiene inoltre auspicabile una campagna informativa all'interno delle scuole, che si articoli in ciascuna classe, in cui siano destinate delle ore di lezione all'educazione degli studenti riguardo il protagonismo studentesco, il confronto democratico, informando e rendendo coscienti gli studenti degli strumenti a loro disposizione. In sinergia con questa iniziativa si propone di intervenire attraverso i mezzi di comunicazione mediatica per pubblicizzare e far rivalutare l'istituzione della CPS, sfruttando televisione, radio e internet, in parti colar modo gli spazi più seguiti dai ragazzi.